

Comunicato stampa Fp-Cgil

**Patto di stabilità: ha ragione l'Anci. Comuni strozzati, va cambiato
enti locali siano strumento per crescita economica e occupazionale**

Roma, 29 febbraio 2012

“Hanno ragione Graziano Delrio e l'Anci. La riforma del patto di stabilità può dare inizio a una riforma complessiva degli enti locali e soprattutto dei Comuni, che hanno tutte le potenzialità per essere strumenti di promozione, crescita economica e occupazionale. Il Governo dovrebbe ascoltare le pressanti richieste dei Sindaci e trovare una via d'uscita che garantisca investimenti e condizioni per mantenere in vita i servizi ai cittadini. L'austerità da sola strozza il Paese”, con queste parole Federico Bozzanca, Segretario Nazionale Fp-Cgil, commenta la proposta del Sindaco di Reggio Emilia e Presidente dell'Anci.

“Le linee di intervento indicate dal Ministro Fabrizio Barca nel Piano d'Azione del Ministero per la Coesione Territoriale ci sembrano andare in questo senso, ma rischiano di restare lettera morta se non seguite da un alleggerimento dei vincoli degli enti locali che tenga comunque conto dei margini di bilancio, soprattutto sul versante della spesa e delle assunzioni. Modificare il patto permettendo un investimento mirato sui servizi rivolti all'infanzia e agli anziani, costruire sinergie virtuose nel rapporto tra ambiente e territorio, ad esempio sulla messa in sicurezza e sulla manutenzione dei beni pubblici, può rappresentare un volano per la crescita economica e occupazionale, una garanzia di tenuta sociale. Ma senza un abbattimento dei limiti imposti agli enti locali – conclude Bozzanca - i servizi pubblici resteranno una preda facile per il settore privato anche laddove hanno un valore sociale ed economico strategico”.